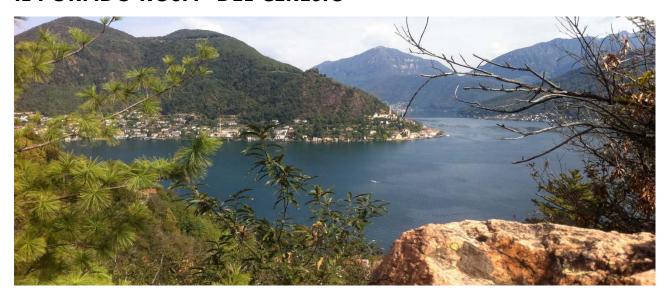
IL PORFIDO ROSA DEL CERESIO

Simone Bonomi 16 marzo 2018

IL PORFIDO ROSA "DEL CERESIO"



Il Porfido Rosa del Ceresio è una pietra da costruzione caratteristica della regione del lago Ceresio, connotata da un'elevata resistenza meccanica e da un'inconfondibile colorazione rosso-rosata.

Esso viene tutt'oggi estratto dalla cosiddetta "piattaforma porfirica del Luganese", da cave di proprietà Ticinese e Italiana.

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche inerenti a questa particolare pietra:

- 1. Inquadramento geologico
- 2. Storia del Porfido Rosa del Ceresio
- 3. Il Porfido Rosa del Ceresio oggi

A completamento di queste informazioni e per informazione generale sulle pietre della regione, si riportano in allegato:

Allegato 1 Pietre tipiche della regione del Ceresio

Allegato 2 Cave Ticinesi attive

1. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

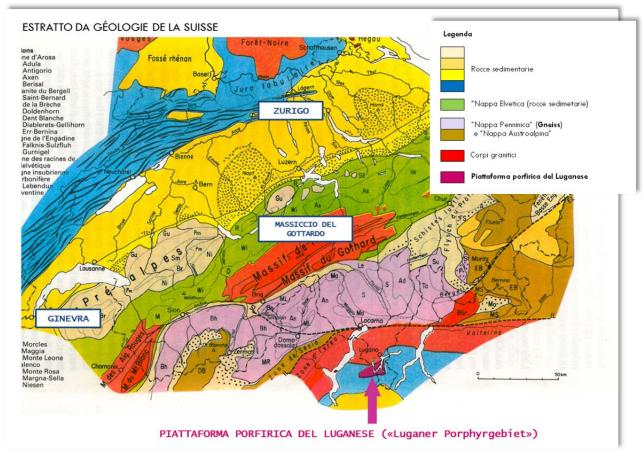


Figura 1 Carta geologica generale della Svizzera

La geologia del territorio Svizzero è rappresentata nella Figura 1.

Nella parte centrale si staglia il massiccio del Gottardo (■), costituito da rocce cristalline granitiche.

Verso sud invece si incontra la "Nappa Austroalpina" verso l'Engadina (■) e la "Nappa Penninica" (■), entro la quale rientrano ad esempio gli gneiss Ticinesi.

Passando oltre verso la pianura Padana si incontra una nuova fascia granitica (■) e poi in analogia a quanto si presenta verso nord ancora depositi sedimentari (■□). A queste formazioni appartengono ad esempio il marmo di Arzo o la pietra calcarea di Caprino.

Prima di raggiungere questi depositi, proprio in corrispondenza del lago Ceresio, si può notare una circoscritta formazione rocciosa, unica e differente da tutte le altre, localizzata esclusivamente in quest'area. Si tratta di una formazione vulcanica, la cosidetta "Piattaforma Porfirica del Luganese" entro la quale si trova appunto il tipico Porfido Rosa (■).

16.03.2018 | SB 2/8

Ingrandendo sulla regione del lago Ceresio utilizzando le mappe geologiche messe a disposizione dal sito www.geo.admin.ch (Figura 2) si possono meglio identificare i limiti della formazione rocciosa vulcanica tipica di questa zona, costituita da rocce vulcaniche (chiamati porfidi anche se in realtà la loro struttura è granitica) di colore variabile ma prevalentemente rosato.

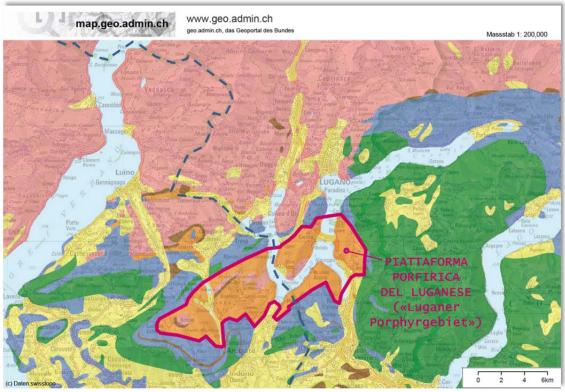


Figura 2 Geologia della regione del Ceresio: la "Piattaforma Porfirica del Luganese"

La piattaforma porfirica del Luganese inizia a est alla base del monte Generoso.

Riemerge dal lago in corrispondenza della penisola di Morcote dove forma il monte Arbostora. Ancora verso ovest, passa nuovamente al di sotto del lago Ceresio, e riaffiora in val Ceresio arrivando fino ai confini del Campo dei Fiori in prossimità di Varese.

Questa piattaforma, escludendo alcune zone periferiche dove il porfido si presenta con colorazioni per lo più tendenti al grigio scuro, è caratterizzata prevalentemente dal tipico porfido rosa che si presenta con caratteristiche molto uniformi e peculiari entro il giacimento.

16.03.2018 | SB 3/8

2. STORIA DEL PORFIDO ROSA DEL CERESIO

L'impiego del Porfido Rosa come materiale da costruzione è strettamente legato alla tradizione architettonica ticinese e della regione del Ceresio. Esso venne estratto e lavorato ad esempio in epoca medioevale per la realizzazione della Chiesa di Santa Maria Assunta di Torello a Carona e del Castello di Cuasso al Monte. All'epoca rinascimentale risale invece il campanile rosa della chiesa parrocchiale di Carona.



Figura 3 Torello di Carona



Figura 4 Castello di Cuasso al Monte



Figura 5 Campanile della Chiesa Parrocchiale di Carona

Dalla fine del '700 e per tutto il secolo successivo, sull'onda dell'illuminismo, il Porfido Rosa della regione Luganese, per la sua unicità e peculiarità ha iniziato a suscitare l'interesse di geologi provenienti da tutto il mondo. Risalgono ad esempio a questo periodo gli scritti di Ludwing Von Buch del 1825 e del giapponese Toyokitsi Harada del 1882, riportati in Figura 6 e in Figura 7.



Figura 6 Über einige geognostische Erscheinungen in der Umgebung des Luganer Sees Ludwig Von Buch, 1825

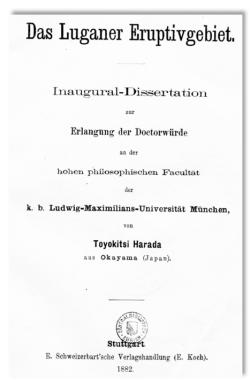


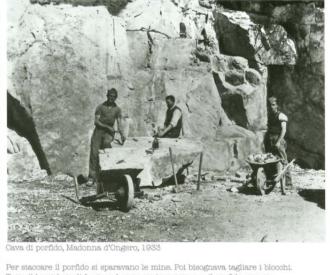
Figura 7 Das Luganer Eruptivegebiet Toyokitsi Harada, 1882

16.03.2018 | SB

L'estrazione del Porfido Rosa con concezione via via più industriale e organizzata si avviò a cominciare dalla fine dell' 800, con impulsi in particolare dopo la prima e la seconda guerra mondiale.



Nella cava lavoravano molti italiani. Venivano da Cuasso al Monte, vicino a Fonte Tresa. Li d'era una cava di porfido che sfruttava la stessa vena che arriva qui a Carona.



Per staccare il porfido si sparavano le mine. Poi bisognava tagliare i blocch Tutto il lungolago di Lugano è stato pavimentato con il porfido estratto a Carona, e anche la salita della Cattedrale.

Figura 8 Estratto da "Carona Ieri"

Figura 9 Estratto da "Carona Ieri"

In questo periodo erano attive numerose cave, sia sulla sponda ticinese del Ceresio fra Carona e Figino, sia sulla sponda lombarda nella zona di Cuasso al Monte.

Grazie alla elevate caratteristiche tecniche e all'inconfondibile colorazione della pietra locale, queste cave lavoravano a pieno ritmo per pavimentare i principali e più rinomati centri urbani della regione.

Il Porfido Rosa venne impiegato ad esempio per diverse vie del centro di Lugano come il piazzale della stazione, la salita della Cattedrale o l'intero lungolago (in seguito asfaltato). Venne al contempo impiegato per pavimentare il nucleo Bellinzona, ad esempio in piazza Collegiata, piazza del Governo o piazza Indipendenza. Nello stesso periodo fu scelto anche per molti centri più piccoli come Arzo, Vacallo o sulla Collina d'Oro. In Porfido Rosa furono realizzati anche edifici o manufatti come la Chiesa del Sacro Cuore o la volta rosa del sottopasso FFS di Lugano.

A patire dal secondo dopoguerra, l'attività di estrazione e lavorazione del Porfido Rosa si è via via concentrata in un numero sempre minore di cave.

Ciò a causa prevalentemente dell'esaurimento nella maggior parte di cave di materiale "buono" idoneo alla lavorazione, o nella sua crescente scarsità fino a livelli tali da non giustificare o da rendere insostenibile il proseguimento dei lavori (quantità di scarto troppo elevate).

La tradizione dell'estrazione e della lavorazione del Porfido Rosa è proseguita a Cuasso al Monte, piccolo comune Lombardo situato circa al centro della piattaforma porfirica, dove la qualità del materiale è particolarmente elevata. Qui infatti i quantitativi di pietra idonea alla lavorazione sono adeguati e tuttora con buone riserve future.

Per questo è qui che le tecniche di estrazione e di lavorazione peculiari di questo materiale si sono potute tramandare nel tempo fino ad oggi.

16.03.2018 | SB 5/8

3. IL PORFIDO ROSA DEL CERESIO OGGI

Il Porfido Rosa del Ceresio è tutt'oggi estratto per produrre elementi da costruzione.

Le attuali tecniche di estrazione e lavorazione consentono di rispondere alla più moderne esigenze progettuali. Fra i prodotti in Porfido Rosa del Ceresio vi sono:

- elementi grezzi (ad es. blocchi da scogliera, camminamenti)
- elementi a spacco naturale (ad es. dadi, cordoli o murature)
- lastre segate (pavimenti, davanzali, scale ecc.)
- graniglie (Splitt, sabbia, misto granulare, ballast ferrovia ecc.)

I principali settori di applicazione sono quelli delle pavimentazioni esterne pubbliche e private, progetti stradali, costruzione di giardini, murature e arte sacra.

L'unico polo estrattivo attivo si trova a Cuasso al Monte, nella parte lombarda del giacimento, dove le tecniche di estrazione e lavorazione si tramandano fin dall'inizio del secolo.

Nel 2016, circa metà di questo sito estrattivo è diventato di proprietà e gestione ticinese. Esso è così ritornato ad essere a pieno titolo un materiale regionale del Cantone anche dal punto di vista formale.



Lugano Piazza FFS



Bellinzona Viale Stazione



Bellinzona Viale Jauch (Tribunale PF)



Ascona Arredo urbano



Lugano Piazza Cioccaro



Carona Piazza Mondaa



Lugano
Piazza Luini (fasce in Porfido Rosa)



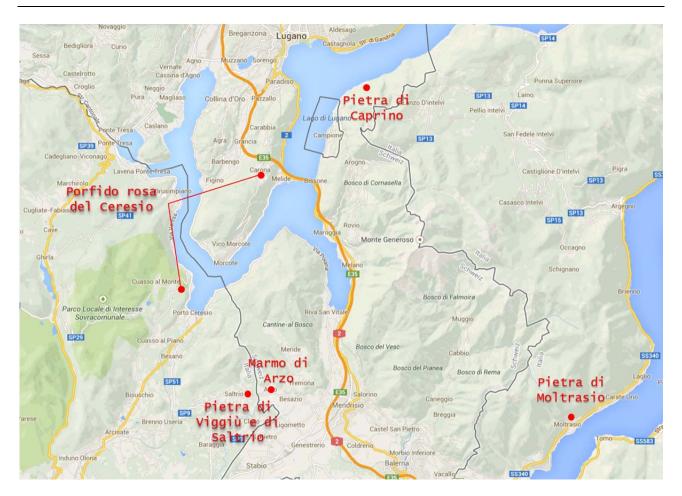
Paradiso Nucleo



Morcote Imbarcadero

16.03.2018 | SB

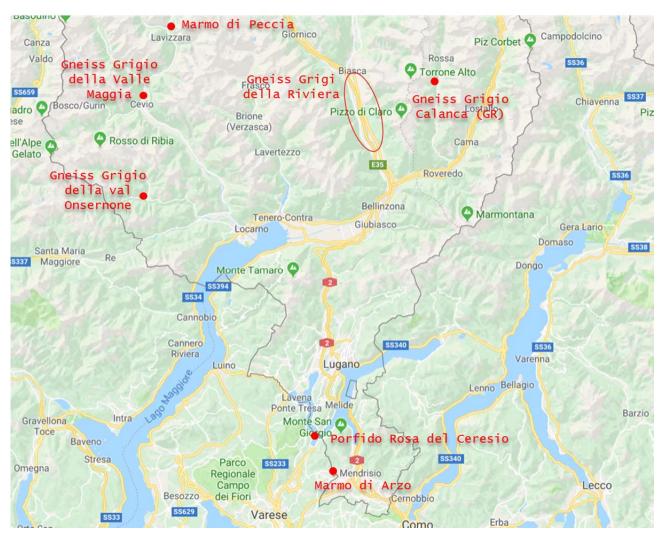
ALLEGATO 1: PIETRE TIPICHE DELLA REGIONE DEL CERESIO



Indicazione delle pietre tipiche della regione del Ceresio e dei punti di estrazione (attivi o non più attivi).

16.03.2018 | SB 7/8

ALLEGATO 2: CAVE TICINESI ATTIVE



Localizzazione delle Cave ticinesi attualmente attive.

16.03.2018 | SB 8/8